



B1 FEMMINILE

La Polisportiva Cestistica Latina si presenta in Sicilia con solo 5 giocatrici

Sconfitta annunciata

Le pontine non possono nulla col Fontalba Messina: 68-34

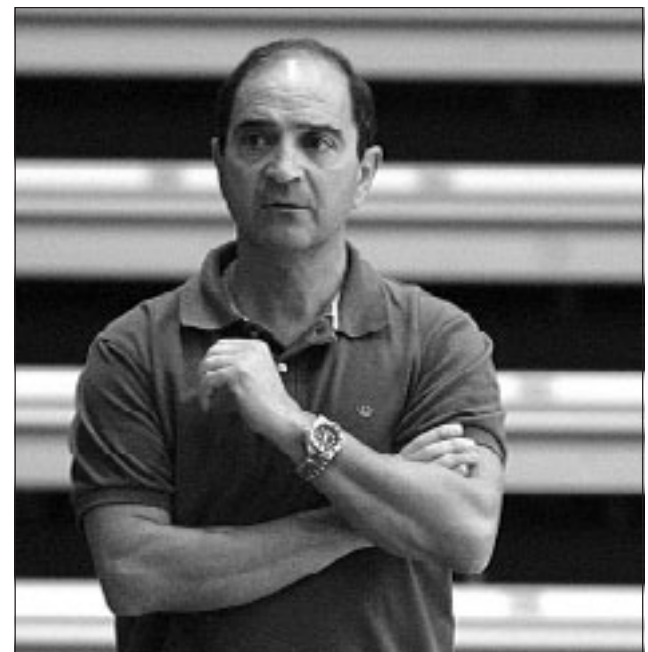
FONTALBA MESSINA - POLISPORTIVA CESTISTICA LATINA 68-34

UNA sconfitta annunciata. Una sconfitta che era nell'aria in virtù del fatto che la Polisportiva Cestistica si è presentata in Sicilia, al cospetto della Fontalba Messina, con le sole Valeria e Claudia Boccoli, Federici, Varricchio e Femina. Il 68-34 finale, che fa molto male alla squadra e, soprattutto, ad un coach meticoloso come Nevio Ciaralli, è il minimo comun denominatore di una gara che non è mai esistita e che ha visto le siciliane approfittare sino alla fine della situazione di disagio in cui si è venuta a trovare la Cestistica Latina, pronta ad andare lo stesso nell'isola ma con sole cinque giocatrici a referto. «E' la prima e ultima volta che faccio una cosa del genere - ha tenuto a precisare lo stesso coach a fine gara - Ho davvero poca voglia di parlare, anche perché sul match si può dire poco. Io non sono abituato a fare queste figuracce e parlerò presto con i dirigenti perché una cosa del genere non accada mai più. Oggi (ieri, ndr) al cospetto del Fontalba Messina, abbiamo fatto davvero una bruttissima figura e non certo per colpa nostra. Qualcuno, ora, si assuma le responsabilità di quanto accaduto, perché né io, né tantomeno le ragazze meritiamo un trattamento del genere». Della partita si può dire poco visto che è il punteggio a dire tutto. Giocare in cinque non è facile e per di più con una giocatrice come Femina che ha pochissimo minutaggio nelle gambe. La Fontalba Messina, tra l'altro, nonostante il settimo posto in classifica alla vigilia della gara con la Cestistica Latina, è squadra di tutto rispetto, reduce oltretutto dalla splendida prova offerta a Campobasso sette giorni prima con la seconda della classe di questa Poule Promozione «D» del campionato di serie B d'eccellenza femminile di pallacanestro. Ricordiamo che la Cestistica è andata a Messina senza la Bellato infortunata e, soprattutto, le varie Ranieri, Morgagni e Orazi, tre pedine cardine nel quintetto base di Ciaralli, impegnate lunedì mattina con esami all'università. Una brutta sconfitta per la Cestistica Latina che torna dall'isola con tanta rabbia ed una sconfitta sicuramente prevenibile alla vigilia. «Alla ragazze, però, voglio fare un plauso - ha concluso Ciaralli - Quelle che sono venute in Sicilia, hanno dato davvero l'anima, dimostrando grandissima professionalità e attaccamento alla maglia. Peccato, perché con le altre la partita ce la saremo giocata sino in fondo».



(da sinistra) Valeria Boccoli, punto di forza della Polisportiva Cestistica Latina e il coach romano, Nevio Ciaralli

Ciaralli: «Ho davvero poca voglia di parlare, anche perché sul match si può dire poco. Non sono abituato a fare queste figuracce»



SERIE «C» DILETTANTI

La Coim Benevento s'impone 87-76 soltanto nel secondo tempo supplementare

Serapo battuta nel finale

Dopo cinque successi di fila si ferma il quintetto di Gianni Di Rocco

COIM BENEVENTO - AB SERAPO GAETA 87-76 dts Parzialli: (22-18; 11-11; 11-20; 17-12; 10-10; 16-5)

Benevento: Credentino 9, Gabrielli 19, Piscitelli 13, Vani 5, Murtas 27, Mariani 3, Tommasoni 2, Parlato 9, Tomasiello, Catillo. **All.:** Annechiarico.

Gaeta: Addressi 22, De Andreis 4, Castagna 2, Siniscalco 18, Ausiello 6, La Torre 9, Marrocco 15, Zoboli, Lisi, Vellucci. **All.:** Di Rocco.

Arbitri: Mauro e Ferraro. DOPO cinque successi di fila, prima sconfitta del 2010 per l'AB

Serapo Gaeta di coach Gianni Di Rocco battuta 87-76 dalla Coim di Benevento dopo due tempi supplementari. Partita bellissima quella disputata da entrambe le formazioni con i padroni di casa bravi a crederci fino alla fine giocando sempre con la stessa intensità. Già, l'intensità che è invece mancata all'AB Gaeta che nel secondo tempo supplementare ha praticamente lasciato campo aperto al Benevento.

Nel corso della gara si è però vista una formazione, quella gaetana, ancora in grande forma. Prestazioni convincenti da parte di Siniscal-

co, autore di 18 punti, Addressi 22 e Marrocco 15. Nonostante questi punteggi il quintetto di coach Di Rocco è uscito sconfitto dal palazzetto di Benevento.

Capitan Angelo Zoboli e compagni rimangono così in centro classifica a pochi punti dalla zona retrocessione ma ad un paio di lunghezze dai playoff. Sarà importante ora per coach Di Rocco lavorare sul fattore psicologico, quello che è forse mancato a fine gara agli atleti gaetani sovrastati dai compagni che hanno così chiuso il match sull'87-76.

Lo stesso tecnico del Gaeta, a fine

gara, ha dichiarato: «Purtroppo abbiamo sprecato una ghiotta occasione contro la Coim. Credo che Benevento questa sera si ritrova due punti inaspettati perché con un pizzico di attenzione in più potevamo vincere noi. Invece negli ultimi secondi siamo calati d'intensità, non abbiamo chiamato il fallo sistematico sui nostri avversari che hanno pareggiato proprio sulla sirena e per noi è stata una mazzata psicologica non indifferente. Ci manca un pò di temperamento, lavoreremo in settimana per migliorare questo aspetto».

Marco Iannotta

Contro il Pontano Napoli La Benacquista torna a vincere fuori casa

PONTANO NAPOLI - BENACQUISTA ASSICURAZIONI 71-84 (13-17, 23-42, 44-57)

Pontano: Davini 12, Astuto 16, Notaro 16, Vullo 5, Illiano 2, Mele 15, Cervo 5, Unmarino, Orefice, Artia-co. **All. barbuto**

Fondi: Mosciandese 10, Capiello 11, Ferraro 3, Di Giacomo 3, Bosco 25, Del Cadia 11, Iegri 13, Biagetti 8, Di Cicco, Conte. **All. Vidili**
Arbitri: Cuccu di Sassari, Nioi di Cagliari

DOPO quasi due mesi la Benacquista Assicurazioni torna a vincere una partita lontano le mura amiche interrompendo così la serie negativa iniziata lo scorso 6 gennaio a Giugliano. Un successo meritato ottenuto contro il Pontano nello splendido scenario del Palabarbuto orfano di una serie A costretta ad alzare bandiera bianca

per le note vicissitudini qualche mese fa. La formazione allenata da Vidili è tornata a gustare nuovamente il sapore della vittoria al termine di una partita condotta sempre in vantaggio dai primi minuti. Bosco (come sempre il migliore in campo) e compagni rispetto alle precedenti apparizioni sono sembrati più decisi e convinti dei loro mezzi anche se devono lavorare ancora molto sull'aspetto mentale che rischia di compromettere in ogni partita quanto di buono fatto. A Napoli si è vista una squadra concreta e pratica con il giovanotto Iegri (classe '90) in cabina di regia a dettare tempi e gioco ai compagni. Come altrettanto degna di nota è sta la prestazione dell'altro giovane Capiello freddo e cinico dalla lunga distanza nei momenti importanti.